



Concorso pubblico, per titoli ed esame, a n. 4 posti di dirigente tecnologo di primo livello professionale dell'Istituto nazionale di statistica.
(*Deliberazione DOP/865/2018 del 03/08/2018*)

Commissione esaminatrice
(*Deliberazione DOP/538/2020 del 21/05/2020*)

VERBALE N. 37

Il giorno 7 luglio 2021, alle ore 8.00, presso la sala n. 012 della sede dell'Istat di via Balbo n. 16, si è riunita la Commissione di cui alla deliberazione DOP/538/2020 del 21/05/2020, composta come di seguito specificato:

PRESIDENTE: *Renato Ruffini*, professore ordinario di organizzazione aziendale dell'Università "La Statale" di Milano;

COMPONENTI: *Federica Fabrizzi*, professoressa associata di istituzioni di diritto pubblico dell'Università telematica internazionale "Uninettuno";
Andrea Bonomi Savignon, ricercatore di economia aziendale dell'Università "Tor Vergata" di Roma;

SEGRETARIO: *Ilaria Screpante*, tecnologo III livello professionale dell'Istat.

Oggetto della riunione:

- *Modalità di svolgimento dei colloqui di cui all'art. 6 del bando di concorso e definizione dei criteri di valutazione*

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza di tutti i componenti della Commissione, dichiara aperta la seduta. Sono definite le modalità di svolgimento dei colloqui ai sensi di quanto previsto all'art. 6 del bando di concorso e sono, altresì, individuati gli ambiti e i criteri per la valutazione dei candidati, da considerare con riferimento alle aree di partecipazione al concorso (Area A) *Strategia* e Area B) *Gestione dei processi statistici e dei processi organizzativi e amministrativi a supporto della produzione statistica*).



Si definiscono, di seguito, gli ambiti di valutazione individuati dalla commissione esaminatrice, nel rispetto delle disposizioni del bando:

- capacità da parte del candidato di gestire le responsabilità e le criticità connesse al ruolo dirigenziale attraverso padronanza delle competenze realizzative (capacità organizzativa, gestione delle priorità, tensione al risultato, capacità di iniziativa) e relazionali (capacità di ascolto e negoziazione, capacità di persuasione e assertività) anche ai fini dello sviluppo del programma di modernizzazione;
- capacità di determinare, in piena autonomia, innovazioni ed avanzamenti originali, nel campo dell'organizzazione, della progettazione e della gestione dei processi adottati a supporto della produzione, sviluppo e diffusione della statistica ufficiale e la capacità di gestire in autonomia progetti complessi attraverso modelli organizzativi e produttivi coerenti con il programma di modernizzazione dell'Istituto.

In conformità a quanto previsto dal bando di concorso, il colloquio si intende superato se il candidato ha riportato un punteggio di almeno 20 (fino a un massimo di 25 punti).

Con riferimento alla valutazione del colloquio, la commissione stabilisce i seguenti gradi di valutazione:

- a. inidoneo (sotto 20 punti). Il candidato durante il colloquio non ha dimostrato, né con riferimenti generale né con esemplificazioni specifiche, nessuna particolare capacità connessa al ruolo dirigenziale, dimostrando anche scarsa conoscenza del processo di modernizzazione dell'Istat;
- b. sufficiente (20 – 21). Il candidato ha dimostrato conoscenza delle logiche del processo di modernizzazione e capacità pratiche a supporto della produzione, sviluppo e diffusione della statistica ufficiale e la capacità di gestire in autonomia progetti, ma ha evidenziato il possesso delle competenze connesse al ruolo dirigenziale solo in termini generali non dimostrando particolare padronanza delle stesse.
- c. Buono (22 – 23). Il candidato ha dimostrato precise conoscenze tecniche e capacità di elaborare analisi del contesto e collegare gli elementi teorici dei problemi che si trova ad affrontare con gli aspetti metodologici e pratici, evidenziando elevata



conoscenza del processo di modernizzazione, senza tuttavia evidenziare in modo chiaro una piena padronanza delle competenze manageriali.

- d. Ottimo (24 – 25). Il candidato ha dimostrato precise conoscenze tecniche e capacità di elaborare analisi del contesto, di collegare gli elementi teorici dei problemi che si trova ad affrontare con gli aspetti metodologici e pratici fino a valutare anche aspetti particolari, dimostrando in modo concreto esperienza professionale ed operativa; dimostra capacità di lettura di diverse situazioni anche in chiave innovativa e non convenzionale. Evidenzia attraverso esemplificazioni delle proprie esperienze una piena padronanza delle competenze realizzative e relazionali richieste rispetto al ruolo da ricoprire.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 5, del bando, la conoscenza della lingua inglese è accertata mediante la lettura e la traduzione di un testo individuato dalla commissione e sottoposto ai candidati. La conoscenza dell'informatica è accertata sulle conoscenze del personal computer e dei software applicativi utilizzati. L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese non formano oggetto di punteggio.

La riunione termina alle ore 9.00.

IL PRESIDENTE

I MEMBRI

LA SEGRETARIA